

**Gestione dei residui attivi e passivi provenienti da
esercizi pregressi**

La gestione di cui trattasi presenta le seguenti risultanze:

Residui attivi

- accertati al 31.12.2003	€ 5.517.980,66
- minori accertamenti	€ 1.269.107,49
- maggiori accertamenti	€ 10.897,60
- somma riscossa	<u>€ 3.297.090,23</u>
- somma da riscuotere	€ 962.680,54

Residui passivi

- accertati al 31.12.2003	€ 10.311.926,24
- minori accertamenti	€ 435.990,05
- maggiori accertamenti	€ 0,01
- somma pagata	<u>€ 7.335.415,94</u>
- somma da pagare	€ 2.540.520,24

La differenza di € 0,02 rispetto al dato iscritto nel rendiconto a titolo di residui passivi provenienti da esercizi pregressi (€ 2.540.520,26) è da riferire alla modalità di calcolo dei decimali utilizzato da sistema informatico per la gestione della contabilità.

Situazione residui alla fine dell'esercizio

Ove si tenga conto anche della gestione di competenza dell'esercizio 2004, l'ammontare complessivo dei **residui attivi** al 31 dicembre risulta pari a € 3.377.326,68 e quella dei **residui passivi** pari a € 9.809.425,44.

Anche in questo caso si evidenzia la differenza in meno di € 0,01 rispetto al dato esposto nel rendiconto finanziario che, come già accennato, è da riferire al sistema di calcolo dei decimali del programma informatico utilizzato per la gestione della contabilità, dove i residui passivi di fine esercizio risultano pari a € 9.809.425,45.

Rispetto ai dati riportati alla fine del precedente esercizio si registra un decremento della massa dei residui attivi e passivi pari rispettivamente a € 2.140.653,98 e € 502.500,80.

Con riferimento ai **residui attivi** provenienti da esercizi pregressi va evidenziato che alla loro formazione aveva concorso l'accertamento di € 8.393.366,25 iscritto nel 2002 al **Cap. n. 203010** CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO corrispondente all'intero importo del quarto rateo del contributo statale per quell'esercizio.

Come a suo tempo verificato dal Collegio, il quarto rateo del contributo statale venne trasferito dal Ministero Vigilante e riscosso dall'Ente in data 20 febbraio 2003 nella misura di € 7.134.230,00 pari all'85% dell'intero importo accertato e ciò per effetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 29 novembre 2002.

Stante tale situazione, nella tabella relativa al Risultato di Amministrazione del conto consuntivo dell'esercizio 2003 la somma di € 1.259.136,25 corrispondente al 15% dell'intero ammontare del IV rateo del contributo statale 2002, al pari di quanto avvenuto in sede di Conto Consuntivo del precedente esercizio, venne nuovamente evidenziata quale **residuo attivo di dubbia esigibilità** da eventualmente riaccertare al momento in cui fosse intervenuta una definitiva pronuncia in tal senso da parte delle Autorità Governative di vigilanza.

A seguito della nota n. 1544320/EN/CONTR del 27 settembre 2004 del Ministero delle Attività Produttive l'Ente ha pertanto provveduto alla cancellazione dal bilancio di tale importo in sede di operazioni di chiusura dell'esercizio 2004.

L' abbattimento dei residui attivi provenienti da precedenti esercizi (pari ad € 3.297.090,23 a fronte di un totale di € 5.517.980,66) **risulta del 59.75%.**

Il decremento dei residui passivi è invece da riferire ad una apprezzabile gestione dei residui provenienti dagli esercizi pregressi, (€ 7.335.415,94 rispetto ad un totale di € 10.311.926,24) e risulta **pari al 71,14%.**

Va tuttavia anche riferito che fra i residui passivi provenienti da esercizi pregressi e mantenuti in bilancio le poste più consistenti risultano iscritte ai capitoli **n. 105020 SPESE REALIZZAZIONE E STAMPA DI PUBBLICAZIONI PROMOZIONALI INFORMATIVE E PERIODICHE, n. 105150 ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI e n. 105160 PROGETTI PROMOZIONALI SPECIALI.**

Va in proposito notato, come peraltro già evidenziato dal Collegio in sede di relazione al conto consuntivo del precedente esercizio, che la difficoltà dello smaltimento dei residui iscritti al capitolo **n. 105150** sembra derivare anche dalle procedure di liquidazione connesse alla tipologia delle relative spese. A tale riguardo il Collegio invita nuovamente l'Ente ad adottare opportune misure organizzative mirate ad accelerare le operazioni di controllo documentale delle spese sostenute dai soggetti terzi, in modo da consentire i migliori risultati possibili in termini di efficienza e velocità gestionale.

Inoltre, per quanto riguarda i residui conservati ai cap. n. 105020 e n. 105160 il Collegio raccomanda una rapida soluzione degli impedimenti connessi alla loro gestione.

Va infine riferito che dall'esame degli elaborati contabili e degli atti giustificativi esaminati, nonché dai riscontri effettuati dal Collegio in sede di controllo del conto consuntivo (verbali n. 14/2004, n. 15/2004, n. 16/2004, n. 17/2004 e n. 18/2004) è emerso che non tutte le anomalie e irregolarità censurate dal Collegio stesso in sede di relazione al conto consuntivo 2003 risultano eliminate, avendo l'Ente provveduto solo parzialmente alle necessarie rettifiche in sede di delibera di riaccertamento dei residui delle poste erroneamente mantenute ovvero non introdotte in bilancio.

Al fine di rendere pienamente trasparenti i documenti contabili si richiede pertanto da parte dell'Ente una ulteriore puntuale e rigorosa ricognizione dei residui iscritti ai seguenti capitoli:

Le voci che hanno fatto registrare un maggiore incremento, come si rileva dalla suesa posta situazione, riguardano soprattutto le indennità per servizio prestato all'estero, le spese di trasporto per trasferimenti e il rimborso spese di viaggio e sono connesse ai trasferimenti di personale di ruolo presso gli Uffici della rete estera e al rientro in sede di alcuni dirigenti e funzionari determinato dalla scadenza del termine di cinque anni previsto dalla L. n. 292/90 e, nel caso del responsabile dell'Ufficio di Buenos Aires, dalla chiusura dell'Ufficio stesso. Ulteriori incrementi vengono poi registrati per le spese per i corsi di formazione professionale, per le retribuzioni di posizione e risultato ai dirigenti e per le retribuzioni accessorie al personale.

L'incremento delle spese per il miglioramento dell'efficienza del personale (**Cap. 102030**) deriva, come già accennato in precedenza, dall'applicazione del nuovo CCNL 2002/2005 (biennio economico 2002/2003) stipulato nella fine dell'esercizio 2003. Va precisato che l'incremento del fondo relativo è corrispondente all'importo della RIA del personale cessato nel corso del precedente esercizio ex art. 4, comma 3, lettera C) e comma 6 lettera B) del CCNL 14 marzo 2001 e che il conseguente aumento dello stanziamento del capitolo è stato disposto con le III variazioni al bilancio di previsione 2004.

L'aumento delle spese sostenute al **cap. n. 102150 RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DI RISULTATO AI DIRIGENTI** corrisponde invece al decremento di pari importo operato a carico del **cap. n. 110040 FONDO SPECIALE PER I RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO** in sede di seconde variazioni al bilancio 2004 in vista del rinnovo del contratto integrativo dei dirigenti da stipulare in applicazione del CCNL vigente e non rinnovato. Tale procedura è stata adottata in base al principio della ultra-attività delle norme contrattuali ed alla luce del parere reso dal Dipartimento della Funzione pubblica con nota n. 4335/1 del 3 giugno 2004 di risposta ad apposito quesito formulato dall'Ente con nota n. 2054 del 2 maggio 2004.

Infine si evidenzia, come in dettaglio esposto nella **tabella 2** allegata alla presente relazione quale sua parte integrante che le spese impegnate al **cap. n. 102060** relative alle indennità e rimborsi spese per missioni all'estero risultano contenute nei limiti prescritti dal decreto legge 12 luglio 2004 n. 161, convertito nella legge 30 luglio 2004 n. 191.

n. 310020 COMPARTECIPAZIONE DI SOGGETTI PRIVATI A INIZIATIVE E PROGETTI FINALIZZATI, **n. 309010** RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI, **n. 414010** DEPOSITI A CAUZIONE, **n. 722120** RECUPERO ANTICIPAZIONI A DIVERSI, **n. 722060** INCASSI IVA, **n. 421060** VERSAMENTI IVA, **n. 421160** SOME PAGATE PER CONTO DI TERZI, **n. 421070** TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI.

Sarà cura del Collegio vigilare affinché l'Ente proceda con ogni sollecitudine nel senso indicato, anche in considerazione del fatto che l'errata quantificazione delle poste iscritte a residuo determina fra l'altro previsioni di cassa inattendibili nel bilancio dell'esercizio corrente.

Da ultimo il Collegio, sempre al fine di rendere pienamente trasparenti i documenti contabili, invita l'Ente, qualora non si proceda all'acquisto di immobili durante l'esercizio in corso, a provvedere in sede di chiusura dell'esercizio stesso al riaccertamento del residuo conservato a titolo di residuo improprio al cap. **n. 211010** ACQUISTO DI IMMOBILI ed a vincolare il relativo importo nel risultato di amministrazione 2005 quale quota dell'avanzo da destinare ad investimenti immobiliari.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

A completamento dell'analisi della situazione finanziaria si evidenzia che la differenza tra le somme accertate in entrata, pari a € 61.686.042,80 e quelle impegnate, pari a € 63.217.499,39 determina un disavanzo finanziario di competenza di € 1.531.456,59.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto nel corso dell'esercizio appena concluso all'esame degli atti gestionali più rilevanti ed ha formulato le proprie osservazioni nei verbali redatti al termine delle riunioni, ai quali si fa rinvio.

Tanto premesso e dato atto che nel corso del 2004, in aderenza alle raccomandazioni del Collegio, è stato registrato il parziale superamento di talune problematiche connesse alla situazione dei residui conservati in vari capitoli di bilancio, si osserva tuttavia il permanere di aspetti di criticità che si riassumono qui di seguito:

1. è stata registrata la gestione in conto competenza di spese riferite all'esercizio successivo (cap. n. 215010 INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.)
2. è stato altresì registrato l'accertamento in conto competenza di una entrata riferita all'esercizio precedente (cap.n. 414020);
3. difficoltà di programmazione sono rilevabili dalla entità degli impegni di spesa rispetto alle previsioni definitive, tanto più evidenti ove si tenga conto che le variazioni di assestamento al bilancio 2004 sono state deliberate alla fine del mese di novembre (le minori spese, escluse le partite di giro, risultano infatti pari a € 2.070.803,10);
4. il superamento degli stanziamenti dei capitoli n. 722080, n. 421080 e n. 722090 e 421090 delle partite di giro e quanto precedentemente riferito sia in proposito dei capitoli n. 722130 e n. 421130, sia che in proposito della discrasia fra l'ammontare degli accertamenti e degli impegni assunti ai capitoli n. 722060 e n. 421060 evidenzia l'assoluta necessità di riconsiderare le procedure fin qui adottate nella programmazione e nella gestione delle entrate e delle spese in partita di giro;
5. quanto emerso in sede di esame dell'elenco dei residui da riaccertare, nonché in sede di controllo dell'elenco dei residui conservati in bilancio evidenzia altresì necessità di procedere ad una ulteriore attenta e circostanziata ricognizione dei residui iscritti ai capitoli n. 722120, n. 722060, n. 421060, n. 421070 n. 309010, n. 414010, n. 104260 e n. 310020.

Situazione del personale di ruolo**Al 31.12.2004**

Ex qualifiche Funzionali	Aree		Pianta organica provvisoria Ex L. 289/02	In servizio presso Sede centrale	In servizio presso Sedi estero	Totale
III 34	A1	Addetto di supporto	2	2		2
IV	A2	Addetto di supporto specializzato	0	0		0
	A 3		14	14		14
TOTALE			16	16		16
V 14	B1	Operatore di linea	11	9		9
VI 54	B2	Operatore specializzato di linea	15	0		0
	B3		11	10		10
TOTALE			37	19		19
VII 51	C1	Operatore di processo	14	13		13
		Operatore di informatica	0	0		
	C2		9	8		8
VIII 77	C3	Facilitatore di processo	37	25	1	26
		Specialista di informatica	0	0		
IX 36	C4	Responsabile di processo	5	3	2	5
		Responsabile di informatica	2			
	C5		28	19	4	23
Ex. Art. 15 L. 88/1989		Ispettore generale		1		1
		Direttore di divisione	10	2	4	6
TOTALE			105	71	11	82
X		Giornalisti	2	2		2
Dirigenza			16	6	8	14
TOTALI			174	114	16	133

totale generale del personale in servizio n. 134 (133 + 1 Direttore Generale)

Rispetto al precedente esercizio il personale in servizio risulta aumentato di cinque unità.

La pianta organica considerata nella tabella che precede al pari di quella esposta negli allegati concernenti le spese del personale (da F/P a I/P) è la pianta organica provvisoria predisposta dall'Ufficio del Personale ex art. 34, comma 3 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003).

Personale locale presso gli uffici della rete estera**Contingenti previsti ex delibere del C.d.A.****Personale in servizio al 31/12/04****n. 79/1998, n. 93/2001, n. 26/2002 e n. 27/2002****n. 33/2003**

Categoria A e A1 – concetto 50

Categoria A – concetto 40

Categoria B – esecutiva 76

Categoria B – esecutiva 57

Categoria C – ausiliaria 39

Categoria C – ausiliaria 28

TOTALE 157**TOTALE 125**

UFFICIO	CONTINGENTE PREVISTO			PERSONALE IN SERVIZIO		
	A-1	B	C	A-A1	B	C
DELEGAZIONE						
AMSTERDAM	3	3	1	1	3	0
BRUXELLES	3	4	1	2	4	0
PARIGI	1	8	3	1	8	2
MADRID	5	5	0	4	2	0
FRANCOFORTE	2	5	7	2	5	7
BERLINO	1	2	2	1	0	2
MONACO	1	3	3	1	1	3
VIENNA	3	3	1	2	4	1
ZURIGO	3	3	1	3	1	1
LONDRA	1	8	3	1	7	3
STOCCOLMA	4	3	1	4	3	1
COPENAGHEN	3	2	0	2	2	0
TOKYO	5	8	2	5	3	0
SIDNEY	2	2	1	1	2	0
NEW YORK	2	5	5	2	4	5
CHICAGO	1	2	2	0	1	1
LOS ANGELES	1	2	3	1	2	1
TORONTO	3	3	1	2	3	0
BUENOS AIRES	2	2	1	2	1	1
MOSCA	4	3	1	3	1	0
TOTALE	50	76	39	40	57	28

Rispetto al precedente esercizio il personale locale in servizio risulta aumentato di una unità.

Sul punto il Collegio raccomanda una prudente gestione delle assunzioni di dipendenti locali alla luce della normativa vigente in materia di contenimento delle spese per il personale.

Si precisa che tutti i dati fin qui riportati corrispondono a quelli comunicati al Collegio ed attestati dal Dirigente responsabile dell'Ufficio del Personale, così come quelli contenuti negli allegati concernenti gli oneri per il personale. Appare viceversa opportuno evidenziare le spese complessive sostenute a tale titolo nel decorso esercizio 2004 raffrontate con quelle dell'esercizio 2003 e direttamente verificate dal Collegio.

	2003	2004	VARIAZ. %
Cat II:			
Stipendi e altri assegni fissi al personale	€ 3.342.660,79	€ 3.070.949,25	-8,13%
Indennità varie per servizio prestato all'estero	€ 2.124.644,55	€ 2.778.764,23	30,79%
Stipendi al personale locale all'estero	€ 4.402.061,84	€ 4.383.259,50	-0,43%
Fondo miglioramento efficienza	€ 1.337.585,78	€ 1.375.556,93	2,84%
Indennità e rimborso spese per missioni in Italia e all'estero	€ 260.000,00	€ 176.139,24	-32,25%
Rimborso spese di trasporto per trasferimenti	€ 142.929,17	€ 311.960,93	118,26%
Indennità e rimborso spese per missioni al personale in servizio all'estero	€ 147.905,59	€ 114.771,60	-22,40%
Indennità e rimborso spese per missioni al personale locale delle delegazioni	€ 143.666,88	€ 82.730,62	-42,41%
Oneri previdenziali e assistenziali	€ 1.525.000,00	€ 1.479.000,00	-3,02%
Oneri previdenziali personale estero	€ 994.531,00	€ 996.257,91	0,17%
Altri oneri sociali	€ 87.084,25	€ 90.234,08	3,62%
Corsi formazione professionale	€ 36.770,01	€ 42.800,00	16,40%
Rimborso spese di viaggio	€ 6.000,00	€ 18.526,85	208,78%
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	€ 253.337,35	€ 293.337,00	15,79%
TOTALE	€ 14.804.177,21	€ 15.214.288,14	2,77%
CAT. VI			
Concessione di sussidi, borse di studio, contributi per svolgimento attività ricreative	€ 92.962,24	€ 92.000,00	-1,04%
TOTALE COMPLESSIVO comprensivo degli importi iscritti alla cat. VI - trasferimenti passivi	€ 14.897.139,45	€ 15.306.288,14	2,75%

Situazione patrimoniale

Al termine dell'esercizio in esame la situazione patrimoniale presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 1.654.637,23 che porta la consistenza da € 5.797.480,56 a € 4.142.843,33 tale decremento risulta così determinato:

A) voci accrescitive

Aumento giacenze e biblioteca	27.073,24	
Aumento investimenti mobiliari	10.000,00	
Diminuzione residui passivi	502.696,79	
Diminuzione fondo indennità fine rapporto	632.696,79	
Aumento immobilizzazioni tecniche	<u>276.828,98</u>	
TOTALE		Tot. € 1.449.099,80

B) voci riduttive

Diminuzione disponibilità liquide	715.523,25	
Aumento fondi ammortamento	247.559,80	
Diminuzione residui attivi	<u>2.140.653,98</u>	
		Tot. € 3.103.737,03
Decremento		€ 1.654.637,23

I dati relativi ai beni mobili, alle immobilizzazioni tecniche e agli immobili trovano rispondenza nell'apposito registro che tuttavia, essendo in corso le operazioni di rinnovo dell'inventario, per la parte relativa ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio appena concluso reca sia la numerazione progressiva derivante dalla situazione preesistente sia una nuova numerazione connessa alle operazioni in corso. Inoltre i beni radiati nel 2004 risultano cancellati dai registri con annotazioni a mano, non essendosi provveduto alla redazione dell'intero documento in attesa del rinnovo dell'inventario a causa delle difficoltà tecniche incontrate dall'Ufficio in fase di

trasmigrazione dei dati tra il vecchio database con cui erano gestite le operazioni connesse al patrimonio fino a tutto il 2003 ed il nuovo programma informatico acquisito nel 2004.

Si ricorda sul punto, come evidenziato in sede di relazione al Conto Consuntivo del precedente esercizio, che per i beni mobili acquistati nel corso degli esercizi 1999 e 2000 l'Ente aveva provveduto ad una rilevazione informatica, completa di tutti i dati atti a pervenire ad una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, mentre per quanto concerneva l'inventario dei beni mobili acquisiti negli esercizi pregressi l'informatizzazione era stata prevalentemente documentale, basata cioè sui dati rinvenuti dai registri e dai buoni di carico e scarico. Nel corso dell'esercizio 2002 vennero avviate le attività di revisione dell'inventario, proseguite anche nel 2003 e nel 2004 e la relativa ricognizione fisica dell'intero patrimonio attraverso l'individuazione della effettiva dislocazione dei beni contrassegnati con l'occasione da una adeguata etichettatura. Tanto premesso, si riassumono di seguito i dati riscontrabili dai registri dell'inventario al **31.12.2004**.

IMMOBILI	CONSISTENZA AL 01.01.2004	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2004
Immobili in Italia	5.303.056,22	0,00	0,00	5.303.056,22
Immobili all'estero	262.931,48	0,00	0,00	262.931,48
TOTALE	5.565.987,70	0,00	0,00	5.565.987,70

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	CONSISTENZA AL 01.01.2004	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.2004
Automezzi	22.585,87	0,00	0,00	22.585,87
Mobili e macchine d'ufficio	2.477.534,28	314.633,64	56.959,96	2.735.237,96
Impianti, attrezzature e macchinari	45.182,00	19.188,84	63,54	64.307,30
TOTALE	2.545.302,15	333.852,48	57.023,50	2.822.131,13

PASSIVITA'	CONSISTENZA AL 01.01.2004	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO	CONSISTENZA AL 31.12.2004
Fondo ammortamento Immobili	1.986.827,47	111.319,73	0,00	2.098.147,20
Fondo ammortamento beni mobili-immobilizz. Tecniche	1.748.885,37	191.515,47	55.275,40	1.885.125,44
TOTALE	3.735.712,84	302.835,20	55.275,40	3.983.272,64

Denominazione delle categorie patrimoniali su cui è stato calcolato l'ammortamento.**1a** Mobili e macchine ordinarie**1b** Arredamento**1c** Macchinari, apparecchiature, attrezzature**1d** Macchine d'ufficio elettromeccaniche**1h** Hardware**3c** Macchinari, apparecchiature attrezzature**3e** Autovetture**3f** Impianti e mezzi di sollevamento**3g** Impianti interni di comunicazione**1i** Immobili

Calcolo ammortamento per categorie di beni

CATEGORIA	ALiquOTA	AMMORTAMENTO
1a,	Al 10%	79.416,21
1b	Al 10%	5.572,41
1c,	Al 15%	10.835,60
1d	Al 20%	30.417,58
1h	Al 25%	50.744,49
3c	Al 15%	10.563,56
3e	Al 20%	3.387,90
3f	Al 5%	527,97
3g	Al 25%	49,75
1i	Al 2%	111.319,73
Totale ammortamento		302.835,20

Dalla situazione esposta risulta che la variazione del valore dei beni patrimoniali è stata nel corso del 2004 di + € 276.828,98. Tale incremento deriva dall'effetto combinato di acquisti di beni mobili per € 333.852,48, e dalla radiazione di beni mobili per € 57.023,50.

La situazione rappresentata ricomprende e sintetizza quella presente nei singoli libri inventario tenuti presso la sede centrale e presso gli uffici all'estero. In proposito si rammenta che a partire dall'esercizio 2002 il coordinamento delle attività relative all'aggiornamento dei dati iscritti in inventario, svolto a cura dell'Ufficio Affari Generali, è stato realizzato attraverso uno scambio costante di informazioni tra la sede centrale e gli uffici all'estero: questi trasmettono i buoni di carico alla sede per l'inserimento nel data base del patrimonio, la sede ritrasmette copia dell'inventario di ciascuna delegazione ogni volta che sembra emergere una discordanza nell'ultima registrazione pervenuta. Nel corso dell'anno 2004 l'Ufficio ha proseguito tale attività di coordinamento in modo da assicurare sia la tenuta di registri identici nelle due copie

(depositate rispettivamente nell'ufficio all'estero e presso la sede di Roma), sia la possibilità continua di verifica di tale situazione da parte della sede centrale dell'Ente.

Tanto premesso, si evidenzia che dal confronto tra le somme erogate nel corso del 2004 a valere sui capitoli "patrimoniali" (212020, 212030 e 212040, residui e competenza) e gli acquisti registrati in inventario emerge una differenza dovuta:

quanto a € 19.177,50 a beni introdotti in patrimonio dalla sede centrale nell'esercizio 2004, ma pagati nel 2005 al momento della ricezione della relativa fattura;

quanto a € 4.502,70 a beni introdotti da Uffici della rete estera a seguito di donazioni;

quanto a € 71.775,50 a beni impropriamente acquistati per la finalità di cui alla L. n.273/2002 dall'Ufficio di Mosca e dalla sede centrale su un capitolo di parte corrente n.104260 SPESE PER ACCELERAZIONE RILASCIO VISTI IN MERCATI TURISTICI EMERGENTI della Cat. IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI;

quanto a € 50,00 a un bene introdotto in patrimonio dell'Ufficio di Parigi nel precedente esercizio la cui donazione è stata accettata dal CdA nel 2005.

Per quanto riguarda **gli ammortamenti, l'incremento netto del fondo** risulta pari a € 247.559,90 derivante dall'effetto combinato dell'aumento di € 302.835,20 relativo alle quote di ammortamento 2004 e della riduzione di € 55.275,40 corrispondente alle quote di ammortamento relative ai beni radiati nel corso dell'esercizio.

Come già accennato, il valore delle radiazioni effettuate nel 2004 ammonta a € 57.023,50 (pari al 2,24% del valore dei beni mobili iscritti in inventario al 31.12.2003) ed hanno riguardato beni vetusti, obsoleti o fuori uso, quasi totalmente ammortati, destinati in prevalenza alla donazione o allo smaltimento (infatti la corrispondente minusvalenza esposta nel conto economico ammonta a complessivi € 1.748,10).

Le delibere consiliari che hanno disposto le radiazioni prima riferite sono state sistematicamente controllate dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ne ha verificato la legittimità e correttezza, anche sotto il profilo della corrispondenza dei dati iscritti nell'inventario (verbali n. 4 del 4-5 febbraio 2004, 14 del 24 marzo 2004 e verbale individuale della dott.ssa Scarpetta n. 2 dicembre 2004,).

Per quanto riguarda il materiale di consumo, è stato verificato che la giacenza di magazzino registrata al 31.12.2004 ha un valore di € 18.221,57.

Per quanto riguarda il materiale di consumo e strumentale per l'informatica, il valore della giacenza di magazzino registrata al 31.12.2004 è risultato pari a € **41.988,88**.

Il valore complessivo della biblioteca e fototeca è risultato pari a € **187.547,18**.

Il Collegio ha verificato l'esatta tenuta dei registri dei predetti materiali, con riferimento agli uffici della sede centrale (verbali n. 6/2005 e 15/2005, trasmessi oltre che all'Ente anche alle Autorità di vigilanza). Non avendo effettuato nel corso dell'esercizio 2004 verifiche amministrativo-contabili presso gli uffici all'estero (pur avendo provveduto in sede a svolgere verifiche documentali dell'attività gestionale degli Uffici all'estero - come previsto nel proprio programma di attività - v. verbali n. 6/04, 21/04, 41/04, 12/05 e 13/05), il Collegio dà tuttavia atto che dalle relazioni sulle tre verifiche svolte dall'Ispettorato Generale di Finanza presso gli Uffici di San Paolo, Amsterdam e Bruxelles, (esaminate dal Collegio nel corso delle riunioni di cui ai propri verbali n. 26/2004 del 14 e 15 giugno e n. 37/2004 del 29 e 30 settembre) non emergono sostanziali rilievi al riguardo.

Si dà altresì atto che nell'elaborato contabile relativo allo stato patrimoniale compare quantificato sia il valore complessivo dei software in uso, che il valore di quelli acquistati nel corso dell'esercizio. In proposito si evidenzia che i software in uso risultano iscritti in una apposita sezione del registro dei beni di consumo e strumentali per l'informatica, mentre in passato, come riferito dal Collegio nella relazione al Conto Consuntivo dell'esercizio 2002, venivano iscritti nel libro inventario dei beni mobili. Tale valore non viene tuttavia conteggiato nello stato patrimoniale, né conseguentemente il cosiddetto "canone d'uso annuo" iscritto in conto economico.

Sul punto si riferisce che l'Ente per dare attuazione al DPR n. 97/2003, come noto entrato in vigore il 1° gennaio 2004, aveva dato assicurazione al Collegio che avrebbe provveduto all'istituzione di un nuovo registro dei beni ammortizzabili dove sarebbero state comprese oltre alle immobilizzazioni materiali già presenti nell'attuale registro inventario dei beni mobili anche le immobilizzazioni immateriali, fra le quali le citate licenze d'uso dei software.

Il Collegio rileva però che nel corso del 2004 non si è provveduto a quanto assicurato e sollecita nuovamente l'Ente ad ottemperare al predetto adempimento in sede di rinnovo dell'inventario da definire non oltre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso.

Conclusivamente il Collegio raccomanda pertanto di completare la revisione generale dei registri inventario dei beni dell'Ente, prendendo atto che l'avviato rinnovo dell'inventario non è stato completato e rilevando l'irregolarità formale presente nei registri consegnati al Collegio stesso consistente nella doppia numerazione identificativa dei singoli beni acquisiti nel corso dell'esercizio appena concluso.

In considerazione di quanto evidenziatosi a chiusura dell'esercizio, si raccomanda inoltre di porre la massima attenzione nella gestione delle spese per l'acquisto di beni inventariabili dato che talune di esse sono state poste a carico di capitoli non patrimoniali.

Infine si evidenzia che nella situazione patrimoniale alla voce **investimenti mobiliari** viene indicata la quota complessiva di € 79.721,68 di cui € 10.000,00 relativi alla partecipazione dell'ENIT alla società **PROMUOVITALIA s.r.l.** costituita nel 2004 ed € 69.721,68 quale partecipazione al **Convention Bureau Nazionale Italia s.r.l.**

In proposito di tale ultimo importo, si riferisce nuovamente che l'Ente non ha dato attuazione alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione pro-tempore n. 1 del 15 gennaio 1998, avente ad oggetto la recessione dell'ENIT dalla predetta società.

Sul punto si rammenta altresì, come a suo tempo evidenziato anche dalla Corte dei Conti in sede di relazione al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ENIT per l'esercizio 2001, che l'Ente ha ripetutamente fatto presente di non essere riuscito a recedere da tale società "in quanto tutti gli sforzi tesi alla cessione di quote a terzi e ad ottenere un anticipato scioglimento della società sono risultati infruttuosi".

Pur prendendo atto delle difficoltà riferite, il Collegio ritiene tuttavia che l'Ente debba comunque procedere ad una esplicita e trasparente definizione della questione al fine fra l'altro di rendere pienamente attendibili le risultanze dello stato patrimoniale.